

**FOGLIO DI COLLEGAMENTO
UNITÀ PASTORALE "SUSEGANA"
Parrocchie di Colfosco, Crevada,
Ponte della Priula, Susegana**

upsusegana.it

DOMENICA 26 NOVEMBRE 2023

XXXIV del Tempo Ordinario

***Cristo Re, giornata dei giovani e del
seminario diocesano***



SCOPRIRE DIO IN OGNI PERSONA

La parabola che abbiamo ascoltato oggi non ha bisogno di spiegazioni. E anche se usa un linguaggio escatologico, che non possiamo comprendere letteralmente, ci parla di un denominatore comune per tutti coloro che vogliono appartenere al Regno di Dio.

La prima cosa evidente è che non c'è alcuna connotazione religiosa nelle richieste che Gesù fa dire al re nel giudizio finale. L'appartenenza o meno al Regno di Dio non dipende da un atteggiamento religioso, ma da un atteggiamento vitale verso i deboli. L'unica cosa che ci viene chiesta è la preoccupazione per l'altro, la cura che abbiamo avuto per il prossimo. Non ci verrà chiesto se siamo stati battezzati, se siamo andati a Messa, se ci siamo confessati... ma se abbiamo scoperto nel servizio verso gli altri il valore della vita umana. In questa parabola infatti la parola chiave è: incarnazione, l'incarnazione di un Dio che non diventa un uomo, ma si fa PERSONA uomo/donna. E dalla sua Umanità ci chiama ad assomigliare a Gesù "Persona".

Quindi non dobbiamo aspettare che ci venga imposto un giudizio dall'esterno. I nostri atteggiamenti manifestano in ogni momento il grado di somiglianza con il modello di PERSONA che è Gesù. Più assomigliamo a Lui, più siamo salvati; più ci allontaniamo dalla sua immagine, più condanniamo noi stessi. Non aspettiamo di essere giudicati in un ipotetico ultimo giorno. Questo vangelo ci sta giudicando ora.

Non dobbiamo nemmeno aspettarci che Dio ci ricompensi. La chiave per uscire da questa dinamica del dare e avere nella nostra relazione con Dio è che ci inginocchiemo e serviamo chi ha bisogno perché abbiamo già scoperto e fatto nostro il Regno di Dio che è Dio stesso.

Non abbiamo scampo: Dio è incarnazione e noi dobbiamo scoprirlo in tutti gli esseri umani: "Tutto quello che avete fatto a uno di questi miei umili fratelli, l'avete fatto a me".

Intenzioni delle Sante Messe

Settimana dal 26 novembre al 3 dicembre 2023

COLFOSCO

Domenica 26 <i>XXXIV del T.O.</i> <i>GESU' RE</i> <i>DELL'UNIVERSO</i>	9.30	def. Olivo Stella; def. Carlo Zoppas; deff. Antonia e Adolfo Adiamini e Moreno Lorenzetto; deff. Bruno e Rita De Rosso; def. Angelo Dall'Anese
Mercoledì 29	18.30	def. Fiorella Pompeo (ann.); def. Carolina Zanardo (30°); def. Pierina Genoria
Sabato 2	19.00	def. Sofia Trentin; deff. Bentivoglio e Gina Pinese; per i vivi e defunti della classe 1972
Domenica 3 <i>I di AVVENTO</i>	9.30	deff. Giuseppe Cenedese e Tecla Montesel (ann.); def. Lidio Pilato; def. Rossella Borgato.

CREVADA

Domenica 26 <i>XXXIV del T.O.</i> <i>GESU' RE</i> <i>DELL'UNIVERSO</i>	11.00	per la classe 1943 vivi e deff.; deff. Antonio Bressan e Augusta Zambon
Domenica 3 <i>I di AVVENTO</i>	11.00	deff. Giovanni De Conti e Rosa Lovisotto

PONTE DELLA PRIULA

Domenica 26 <i>XXXIV del T.O.</i> <i>GESU' RE</i> <i>DELL'UNIVERSO</i>	9.30	def. Luca Zambenedetti; def. Renato Barbari (ann.); deff. Luigi Cattelan (ann.) e Enrico Bongiorno; def. Angelo Chiesurin; def. Elsa Buosi; deff. Ida Munerotto (ann.) e Giovanni Brisotto; def. Adelma Bortoluzzi (ann.); def. Firmino Bisson; per la mia famiglia
	18.30	<i>a Santa Lucia di Piave</i> def. Giancarlo e parenti deff.; def. Lionella Piva (8°)
Martedì 28	18.30	def. Giovanni Lorenzet (ann.)
Venerdì 1	18.30	def. Graziello Pilato (30°); deff. Riccardo Dassie; deff. Luigina e Domenico Lorenzetto; deff. nonni Collotto e Dassie; per la fam. Lorenzetto; per gli ammalati; def. Nicola Dalla Cia (ann.) e fam. vivi e deff.; deff. Eugenio Menegon e Maria
Domenica 3 <i>I di AVVENTO</i>	9.30	def. Luigi Pilato (ann.); def. Giancarlo Zanco; def. Renzo Zanco; deff. Filomena Zuccon (ann.), figli e nipoti; deff. Agostino Marcon e Caterina Dall'Ava; deff. Romano Dassie e Silvano, Enrichetta Zanardo

18.30 *a Santa Lucia di Piave*
deff. Pasquale Bortoluzzi e Cecilia Ciprian

SUSEGANA

Domenica 26 <i>XXXIV del T.O.</i> <i>GESU' RE</i> <i>DELL'UNIVERSO</i>	11.00	def. Claudio Rado; deff. Emilio, Antonio e Maria Teot; deff. Iseo Tesser, Marina e figli; deff. Giovanni Tesser e Augusta Cancian (ann.); def. Loredana Giandon; per il dono della Pace; deff. Graziano Collodet, Denis e Anna; per i vivi e deff. della comunità religiosa "Piccole Apostole di Gesù" e def. d. Paolo Banfi; per Filippo
Lunedì 27	18.30	def. Giovanni Piai e Antonia; deff. Luigia Morandin (30°) e Aldo Modolo; in ringraziamento a Maria; deff. Silvana, Ugo e Paolo
Giovedì 30 <i>s. Andrea</i>	18.30	deff. Angelo Dall'Anese (ann.) e Lina Soldera; deff. Emilio e Gina Cecon; deff. Teresina Mazzer e fam.; deff. Maria Zanco e Egidio De Mori
Sabato 2	18.00	def. Lauro Loro (ann.); def. Giuseppe De March; def. Renato Modolo Zanchetta; def. Antonio Chiesurin; def. Stella Vallotto (30°); def. Mara Bellusso; deff. Assunta Nadal (ann.), Lorenzo e Vittorino
Domenica 3 <i>I di AVVENTO</i>	11.00	def. Riccardo Corbanese; deff. Angelo Bonet (ann.) e Antonietta Tonon; def. Claudio Rado; deff. Leonardo Lotteri e Elisabetta Stamera; def. Antonietta Monti; def. Francesco Soranello

AVVISI SETTIMANALI

PONTE DELLA PRIULA

- Sabato 2 dicembre ore 15.00 in Chiesa, **recita del rosario e della Coroncina** della Misericordia
- Domenica 10 dicembre, ore 16.00, in Chiesa, **Concerto di Natale** promosso dall'Ave Plavis: organo, Leonardo Carrieri; tromba, Mario Caldonazzi; Trombone, Fabio Mattivi; coro: San Martino. Dirige Roberto Battistella. Al piano Andrea Tessarotto.
- Il **mercato missionario** ha raccolto 2.000 euro, che verranno devoluti per i bambini orfani del villaggio di Iceme (Uganda). Grazie di cuore tutti coloro che hanno contribuito comperando i preziosi lavori di Marisa, Daniela, Firmina, Patrizia, Emma, Claudia, Lidiana, e Angela.

SUSEGANA

- Sabato 2 dicembre ore 17.00 in chiesa si recita il **rosario meditato**.

- Domenica 3 dicembre, ore 15.00, in chiesa: **incontro di preghiera.**

UNITA' PASTORALE

- Le messe feriali non vengono celebrate in chiesa, ma in oratorio (Colfosco e Ponte) e in cripta (Susegana).

I NOMI DELLE INTENZIONI DELLE MESSE

Ogni tanto ritorna la domanda: ma i don non dicono i nomi dei defunti durante le messe? Il criterio di fondo è il seguente: nei giorni di festa non si dicono, nelle messe feriali sì. Fa eccezione Crevada che ha una sola messa nella settimana in giorno di domenica.

Il perché è legato al senso della messa. Ogni messa è per tutti i vivi e tutti i defunti: è il valore “universale” del dono della Pasqua di Gesù. La messa non è così mai una questione “privata”, anche se è bello e doveroso pregare per i propri defunti e tenere vivo il legame di affetto con loro. Ne viene che, ad essere corretti, pure quando il don dice i nomi, questi dovrebbero stare dentro una espressione del genere: “ricordando tutti i defunti, oggi facciamo in particolare memoria di...”

E' sensato che la messa della domenica, in cui si ritrova tutta la comunità in comunione con il resto del mondo, dica in maniera evidente questo “per tutti”: il segno è proprio il non dire i nomi dei defunti.

La regola è una regola che ha valore ma che va usata con saggezza: non c'è da stupirsi se ci sono altre prassi in giro; non c'è da agitarsi troppo se non viene applicata sempre con coerenza. La leggerezza dell'animo, su una faccenda così, è vincente.

